

CAI *n...forma*



Quando **uomini e montagne** si
incontrano **grandi cose** accadono.

William Blake



È tempo di ringraziamenti

«**Perdemmo la notte.
Oscillava il buio prima della vetta,
ma fu il chiaror a destar l'anima,
che lo sconcerto era fuggito
assieme all'ombra
da roccia scura
che il ghiacciaio schiari
e la meta divenne viaggio.**»

Questa poesia, scritta da **Giorgio Bonino**, compare in uno straordinario libro, "Monti, specchio di luce", scritto a quattro mani con il mitico Lodovico Marchisio e un gruppetto di Autori Vari. Straordinario perché non è il solito libro inerente la montagna e in poche pagine, si condensano le **poesie di Bonino**, i ricordi e le **avventure di Marchisio**, le **fotografie di Christian Core** e i **racconti degli Autori Vari**, tutti spinti, come si capisce bene da questa poesia, dal desiderio di condividere le emozioni provate, le esperienze vissute nel percorso, più della punta raggiunta e la consapevolezza dell'**effetto terapeutico dell'attività in montagna**.

Questo è esattamente quello che abbiamo provato a fare in questi quattro anni che ci hanno visto di turno al timone della Sezione: **andare al di là di una attività istituzionale**, delle gite sociali e delle uscite dei corsi, al di là di

una attività gestionale (che sarà importantissima in questi mesi, che ci porterà ad un inevitabile e profondo cambiamento), in quanto sono degli strumenti del Club Alpino Italiano per il raggiungimento delle finalità, e non le finalità stesse. In questo notiziario proviamo a raccontarvelo. Raccontiamo tanto ma non tutto e ci tengo particolarmente a farvi vedere una foto scattata un martedì di ottobre, in una piazza di Orbassano dove la nostra Sezione ha partecipato, insieme ad altre Associazioni di volontariato, alla **manifestazione EVVIVA!** promossa da ASL TO3 e l'Amministrazione Comunale, rivolta a tutte le scuole di ogni ordine e grado di Orbassano e dei comuni vicini. È difficilmente spiegabile l'emozione che si prova e, dopo tutte le esperienze vissute in montagna e i percorsi di formazione fatti, **la sensazione di essere nel posto giusto al momento giusto**.



Dunque eccomi ai ringraziamenti finali. Ringrazio tutti coloro che hanno e che stanno collaborando con me **con grande partecipazione e passione**, nei vari progetti e che sopportano e mitigano una certa mia ruvidità nei modi. Vi abbraccio forte. **Ci vediamo in Sezione.**

Marco Spinato

Notizie dalla segreteria

Orario della segreteria

Giovedì ore 21-22

Contatti della Segreteria

351 6419697 | orbassano@cai.it

Assemblea generale

4 Marzo 2026 | Ore 21

Aggiornamenti sull'adesione al RUNTS

Con l'introduzione del **Codice del Terzo Settore** è stata avviata una riforma del non profit italiano, che ha previsto l'istituzione del **RUNTS** (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), il nuovo registro pubblico al quale devono iscriversi gli enti che intendono acquisire la qualifica di Ente del Terzo Settore.

Nel prossimo anno la nostra associazione presenterà domanda di iscrizione al RUNTS per divenire ETS. Questo comporterà alcuni adempimenti aggiuntivi, tra cui l'adeguamento dello statuto ai requisiti previsti, che richiederà la convocazione di un'**assemblea straordinaria nei primi mesi del 2026**.

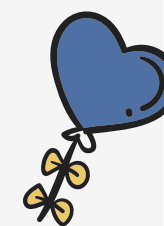
Attualmente siamo un'associazione riconosciuta, una volta trasformati la forma prescelta sarà quella dell'**Associazione di Promozione Sociale (APS)**, che più si adatta alle caratteristiche delle sezioni C.A.I.

Una delle differenze importanti che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2026 riguarda ad esempio il trattamento ai fini delle imposte sui redditi dei corrispettivi che riceviamo per i nostri corsi di alpinismo, scialpinismo e arrampicata: senza la trasformazione, questi importi verrebbero considerati come attività commerciale; diventando invece APS, tali entrate saranno riconosciute come **attività di natura non commerciale**, coerenti con le finalità sociali dell'associazione e con il ruolo formativo dei nostri corsi.

Un fiocco azzurro...

In casa Alberto Marocco e Giulia Vasciaveo per la nascita del piccolo **Gregorio** il 28 Aprile 2025.

Congratulazioni ai neo-genitori!



QUOTE ASSOCIATIVE 2026

Categorie	Quote rinnovi
ORDINARI dai 26 anni in poi	€45
ORDINARI JUNIOR dai 18 ai 25 anni	€25
FAMIGLIARI stesso nucleo fam. del socio ordinario	€25
GIOVANI nati dal 2009 in poi	€20
GIOVANI 2° Giovane dello stesso nucleo del socio Ordinario	€13
COSTO TESSERA per nuove iscrizioni	€ 4

Scansiona i QR Code per visitare il nostro sito e la nostra pagina Facebook!



Sito



Facebook



Un anno ricco di avventure

Il 14 novembre 2024 abbiamo organizzato una serata per presentare e iniziare a raccogliere le iscrizioni dei due trekking previsti.

A inizio maggio il **Delta del Po**, 5 giorni tra camminate, gite in bicicletta ed in barca tra il Grande Fiume e il mare. Tempo splendido, ottima e numerosa compagnia, eccellenti cene a base di pesce e non solo!

Fine settembre: **Isole Tremiti**, una settimana di camminate, bagni di mare e per concludere una bellissima gita in barca intorno alle **isole di San Domino e San Nicola**, anche in questo caso ottime cene a base di pesce! In ambedue i trekking siamo stati supportati da guide particolarmente competenti che ci hanno illustrato gli itinerari, la storia e le curiosità dei luoghi.

Il 7 marzo 2025 abbiamo organizzato la presentazione del programma 2025, come sempre ricco di escursioni. Come ormai tradizione, la prima gita si è svolta al mare: percorso **da Santa Margherita Ligure a Portofino**, accompagnati da un bel sole.

A seguire, abbiamo raggiunto la bellissima **Sacra di San Michele** percorrendo l'affascinante Sentiero dei Principi. L'escursione al **Sentiero dei Giganti** è stata annullata per meteo avverso.

Successivamente, si è svolta la gita agli orridi di **Chianocco e Foresto**, sempre affascinanti! L'escursione seguente ci ha portato al **Santuario di Oropa**, passando per il **Lago Mucrone**: molto interessante la visita al Santuario e alla Madonna Nera. Abbiamo poi sostituito la gita Monte San Bernardo con la **Punta Gardiol**, bella cima al cospetto del Monte Chaberton.

Il mese di luglio ci ha visto affrontare il **monte Estelletta in Val Maira** e il **Colle della Terra in Valle dell'Orco**: due ottime mete che il meteo favorevole (un po' meno al Colle della Terra, però senza pioggia...) ha reso ancora più belle!

Dopo la pausa estiva, abbiamo potuto ammirare il **lago Afframont** ed in una domenica successiva, effettuare

una bellissima ed interessante gita nel **borgo di Candelo e al lago di Viverone**.

A conclusione di una stagione ricca di belle mete, abbiamo raggiunto il **Pont d'Ael**, affascinante acquedotto romano del 2 A.C. effettuando un giro ad anello da Aymavilles. L'escursione è terminata con una ottima merenda con la quale gli accompagnatori hanno voluto salutare e ringraziare tutti i numerosi partecipanti.

Quest'anno siamo fortunatamente riusciti a recuperare alcune escursioni che lo scorso anno erano state annullate per il meteo avverso; in conclusione, **siamo molto soddisfatti delle gite e della numerosa**

partecipazione di amici che ci sono sempre sembrati appagati dalle nostre scelte. Come sempre, con Elisabetta ringraziamo i nostri instancabili accompagnatori ad uno ad uno: **Aldo, Gianfranco, Manuela, Marzia, Roberto e Salvatore**. Il programma dell'anno prossimo è già in cantiere: **potrete trovare numerose e belle sorprese!** Ve ne diamo un rapido anticipo in calce alla pagina: vi aspettiamo come sempre numerosi e per ora vi auguriamo un buon inverno!

Alessandra Neri



Isole Tremiti

Cinque giorni tra camminate, gite in bicicletta e in barca, tra il Grande Fiume e il mare.



Monte Estelletta, Val Maira

Programma TAM 2026



- 11/12/25** Presentazione trekking Pantelleria
- 26/02/26** Presentazione programma 2026 e Iscrizioni escursione 8 marzo
- 08/03/26** Monte Croce da Borghetto S. Spirito
- 15/03/26** Guarene – Giro delle vigne Sentiero dell'Incanto
- 29/03/26** Escursione nella collina morenica
- 12/04/26** Anello della Bessa da Vermogno
- 19/04/26** Grotte Rio Martino
- 10/05/26** Giro dei Forni di Casteldelfino
- 24/05/26** Panoramica Zegna – sentiero Fra Dolcino
- 07/06/26** Rifugio e lago Alpetto da Oncino
- 21/06/26** Rocca Patanua
- 12/07/26** Lago Lavoir Valle Stretta
- 19/07/26** Monte Malamot
- 12-13/09/26** Refuge La Femma – Pointe du Pisset Vanoise
- 19-26/09/26** Trekking Pantelleria
- 11/10/26** Monte Freidour
- 18/10/26** Ingria – Canavese Festa delle castagne



Camminando alla ricerca del... *Salix Reticulata*

Quest'anno abbiamo assegnato un tema specifico a ogni escursione per sottolineare la parte, forse più importante, del nostro slogan: **BE PREPARED**.

Preparati sull'ambiente che ci ospita durante le nostre escursioni, preparati sulle sue ricchezze, unicità, fragilità.

La prima uscita a **Punta Palasinaz** è iniziata camminando vicino agli impianti di sci, per immergerci nel tema che avevamo scelto: "l'uomo e la montagna".

Era evidente come potessimo modificarla, trasformarla, a volte senza troppo rispetto. C'era ancora tanta neve, le cascate gonfie di acqua rilasciavano nell'aria un'energia fortissima. La si poteva percepire a ogni passo e poi distese di fiori, viola, fucsia e i laghi, in parte ancora ghiacciati, la lunga cresta, con in lontananza il Cervino. Un ambiente antropizzato, sì è vero, ma ancora potente, selvaggio, maestoso.

Il 6 luglio siamo partiti alla ricerca del **Salix Reticulata**, in **Valle Argentera**, mentre salivamo a Punta Ramière. Pensavamo che nessuno potesse conoscerlo e invece no... qualcuno gli ha persino dedicato una tesi di laurea!

La Valle Argentera non è all'interno di un parco, ma fa parte di un SIC (Sito di Importanza Comunitario) e questo anche grazie al nostro Salix che, seppur piccolo, è unico. Così come è unico l'ambiente di fondo valle che viene modificato in continuazione dalle esondazioni del torrente Ripa. Tutto ciò deve essere conosciuto per essere ammirato con ancora più consapevolezza.

L'ultima uscita è stata alla **Piramide Vincent**, nel gruppo del Rosa, 4215 m. L'impatto, appena usciti dalla funivia, è stato devastante: il ghiacciaio si è ritirato tantissimo. E "sporco", grigio di roccia che affiora, dismesso, quasi vergognoso per le sue condizioni.

La salita fino al **Rifugio Mantova** si fa senza ramponi. La giornata è nebbiosa, fino all'ultimo siamo stati incerti, ma adesso siamo lì, formiamo le cordate. Si parte.



Punta Ramière, Valle Argentera

BE PREPARED:
Preparati
sull'ambiente
che ci ospita,
sulle sue
ricchezze,
unicità e fragilità.

Il rumore del ghiaccio sotto i ramponi è sempre bello, tiene il ritmo.

Molti crepacci sono aperti, la nebbia non si dirada, la quota si fa sentire e, arrivati in vetta, non si vede nulla. Ok, è andata così.

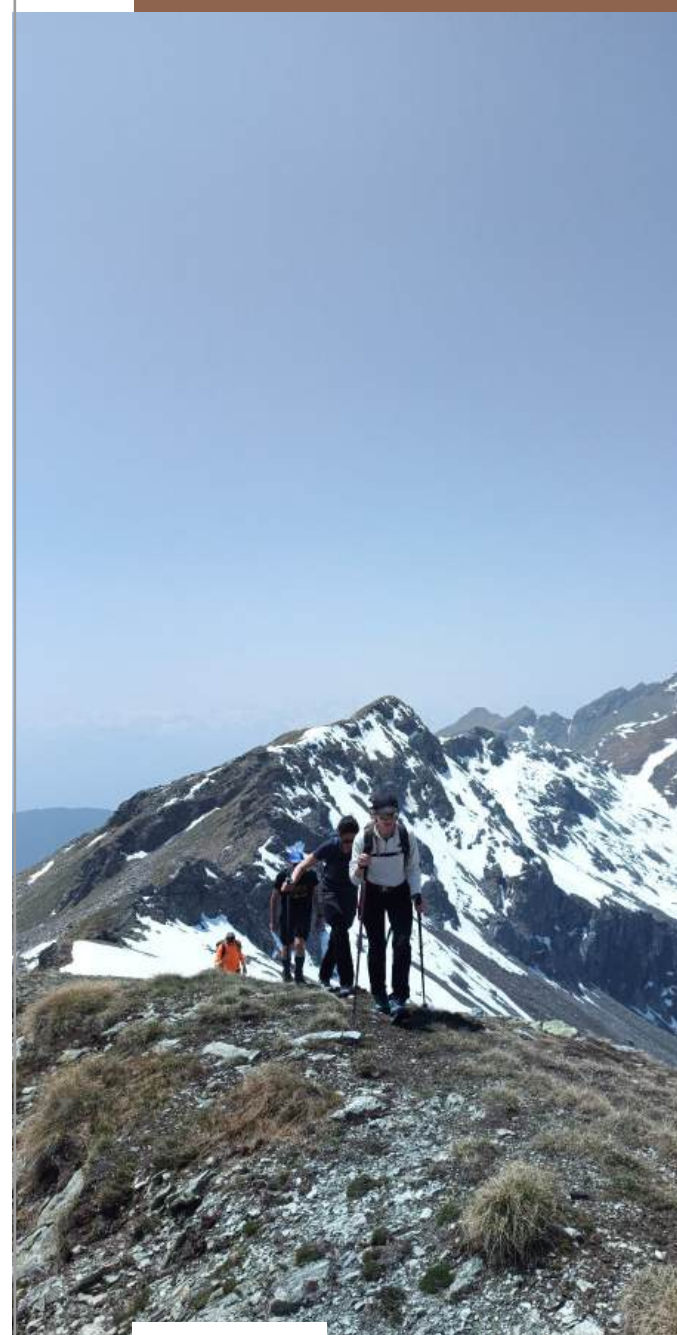
Ma poi un soffio di vento dirada le nuvole, la nebbia si dissolve e tu le vedi: ancora una volta, è bastato questo per ripagarti di ogni sforzo.

BE PROTECTIVE per preservare questa bellezza.

Katia Rossi

Programma Escursionismo 2026

Ciaspolata in notturna, con luna piena, da Balme	03/03/2026
Roccia Frontera, Valle di Lanzo	15/03/2026
Collina Morenica, parte del percorso insieme a TAM	29/03/2026
Uscita LPV.	28/06/2026
Testa Grigia da Chemonal	12/07/2026
Gran Paradiso	25-26/07/2026
Monte Emilius	01-02/08/2026
Monte Granero	30/08/2026



Punta Palasina



Serre Chevalier



Les Karellis

L'avventura con il CAI Orbassano

Sono ormai diversi anni che faccio parte del gruppo Sci & Snowboard del CAI di Orbassano, e ogni stagione è una nuova avventura!

Ho scelto di aderire al CAI non solo per l'estrema convenienza economica e la comodità di non dover guidare l'auto, ma soprattutto per il **divertimento** e la **compagnia** che si creano ogni volta. Già sul bus l'atmosfera è quella giusta: **risate, chiacchiere, nuovi amici e l'entusiasmo che cresce** man mano che ci si avvicina alle piste. Mike, il nostro instancabile organizzatore, pensa proprio a tutto: arrivati a destinazione ci consegna lo ski-pass e si parte! Sul bus non mancano dolcetti e Coca Cola per ricaricare l'energia e anche un po' di musica per far partire la giornata col sorriso. È impossibile annoiarsi, e **la gita inizia sempre nel modo migliore!**

In questi anni, grazie al CAI, ho avuto l'occasione di conoscere tante nuove mete meravigliose come **Livigno, Val Thorens, Valloire, Les Karellis, Saint François Longchamp** e molte altre.

Ogni uscita è diversa, ma tutte hanno in comune panorami mozzafiato, discese emozionanti e quella sensazione di libertà che solo la montagna sa dare. Il bello di questo gruppo è che non conta il livello di bravura: l'importante è **la voglia di stare insieme**, condividere la passione per la neve e vivere giornate spensierate, solo con tanta voglia di divertirsi. Non vedo l'ora che arrivi la prossima gita... perché con il CAI Orbassano ogni uscita diventa un ricordo speciale! Ci vediamo sul pullman!

Andrea Crupi

Frequento le gite del CAI da 3 anni e questo mi ha permesso di conoscere tanti posti nuovi, muovendomi comodamente con il pullman e risparmiando anche, soprattutto considerando i prezzi odierni dello sci.

Ciò che dà ancora più valore però è aver conosciuto **tante belle persone e aver fatto parte del gruppo**, guidato da accompagnatori che oltre a essere **professionali**, sono molto **simpatici** e di piacevole compagnia. Ogni giornata sugli sci **si trasforma in una vera festa!** Consiglio davvero di provare a partecipare a una gita, non ve ne pentirete. E ora si aspetta impazientemente **la prima neve**.

Lorenzo Banchemo

Valloire



CALENDARIO 2026

08.12 - Orelle Val Thorens
18.01 - Valloire
01.02 - Les Karellis
15.02 - Serre Chevalier 🤖
01.03 - Orelle Val Thorens
15.03 - Valloire

CHI SIAMO

Nasciamo con lo spirito andare in montagna con gli amici, conoscerne di nuovi e divertirsi sulla neve. Non importa se siamo lenti, bravissimi o tremendamente incapaci... Noi la domenica mattina ci alziamo presto, andiamo con il nostro Gruppo del C.A.I. ed è sempre FESTA!

Ogni gita scieremo nei migliori comprensori
A prezzi super vantaggiosi!

ENTRA anche tu nel gruppo e nel MONDO C.A.I.
Ti aspettano moltissimi vantaggi

COME PARTECIPARE

Compilando i moduli che trovi sui nostri SOCIAL e sul nostro SITO

TESSERAMENTO C.A.I. OBBLIGATORIO

NON SI EFFETTUANO ATTIVITÀ DI CORSO

CONTATTI UTILI

Michael - 334 9047056

Federica - 347 9165956

Daniele - 392 5830878

scialpino.caiorbassano@gmail.com



Anche quest'anno le pelli hanno lasciato il segno

Tra neve fresca, spirito di gruppo e tanta didattica, il Corso di Sci Alpinismo del CAI di Orbassano 2025 ha dimostrato ancora una volta la passione e la determinazione dei suoi partecipanti. Il gruppo, motivato e affiatato, ha affrontato con entusiasmo ogni tappa del percorso, scoprendo nuovi angoli delle nostre montagne e consolidando le proprie competenze. Siamo partiti con il **Pitre de l'Aigle a Pragelato**, dove un manto di neve fresca e morbida ha reso la discesa divertente e gratificante, regalando sensazioni uniche fin dalle prime curve.

La seconda gita si è svolta al **Col de Trois Frères Mineures**, nel comprensorio di Monginevro: un itinerario classico ma sempre interessante, che ha messo alla prova orientamento e gestione del gruppo.

Per la terza uscita siamo saliti al **Mont Saron da Allein** (frazione Comba), una gita più tecnica e selvaggia, immersa in un ambiente isolato e suggestivo, dove la concentrazione e il passo costante sono stati gli ingredienti fondamentali della giornata.

La quarta tappa ha visto il gruppo impegnato nella salita alla **Cima Fournier da Bousson**, una meta di confine che, nonostante le condizioni più delicate, ha offerto una discesa divertente e un'occasione preziosa per affinare le proprie capacità di valutazione del terreno.

Il corso si è concluso con la tradizionale due giorni a **Prali**, dedicata al consolidamento delle tecniche e alla gestione della sicurezza. Durante il weekend, gli allievi hanno partecipato alla **prova ARTVA completa**, sperimentando sul campo la ricerca e lo scavo, per comprendere da vicino la complessità e l'importanza di un intervento efficace in caso di valanga.

Un sincero ringraziamento a tutti gli allievi per l'**impegno** e la **passione** dimostrati, e agli istruttori per la loro costante disponibilità e competenza.

Anche quest'anno, tra fatica e sorrisi, possiamo dire che le pelli hanno lasciato il segno — **non solo sulla neve, ma anche nei ricordi di tutti noi.**

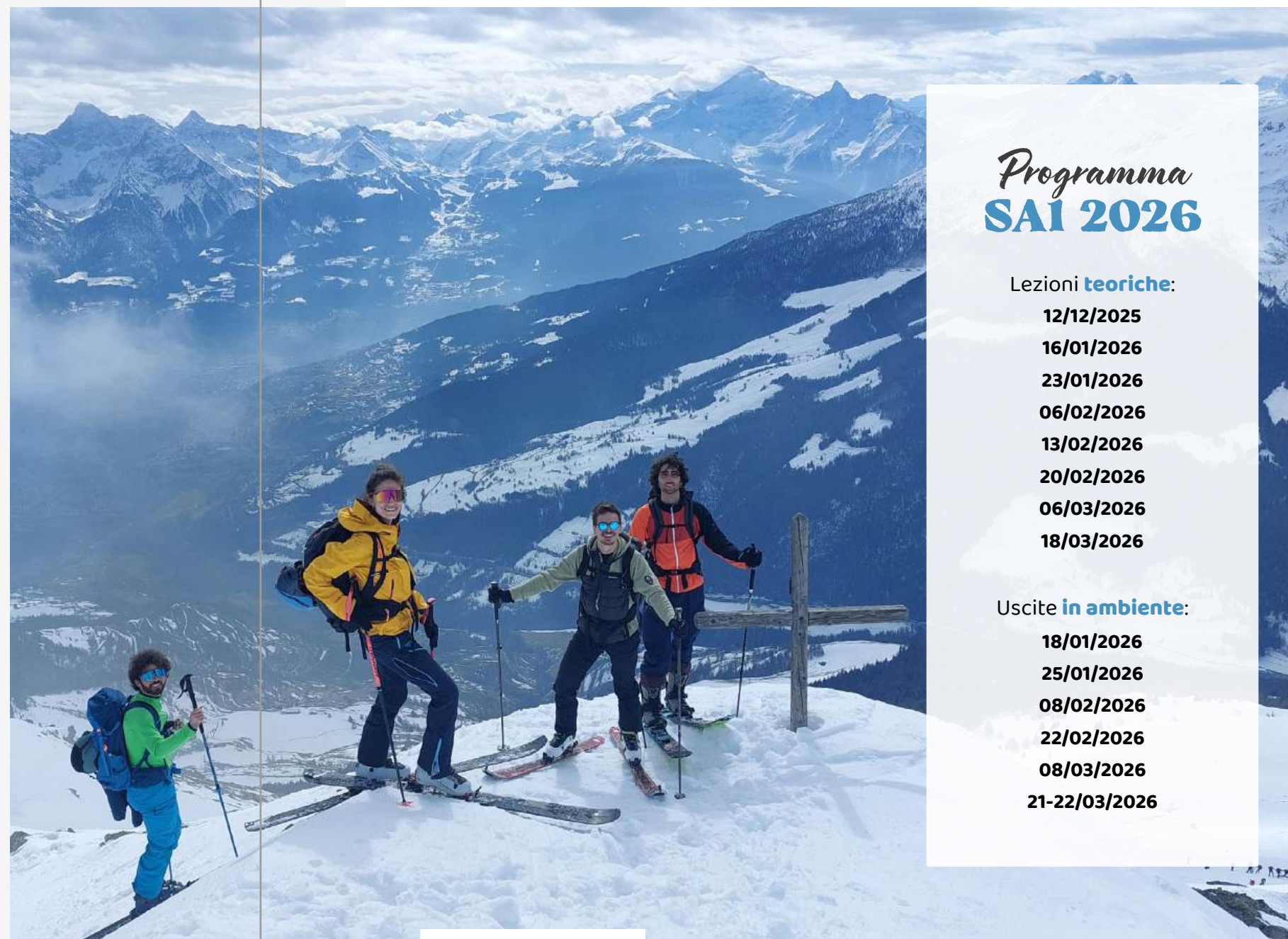
Fabio Pettiti



Pietre de l'aigle, Val Chisone



Monte Saron, Valle D'Aosta



Monte Saron, Valle D'Aosta

Programma SAI 2026

Lezioni **teoriche**:

12/12/2025
16/01/2026
23/01/2026
06/02/2026
13/02/2026
20/02/2026
06/03/2026
18/03/2026

Uscite **in ambiente**:

18/01/2026
25/01/2026
08/02/2026
22/02/2026
08/03/2026
21-22/03/2026

Racconto di un'Allieva

Negli ultimi anni mi sono avvicinata alla montagna e ho scoperto quante sfaccettature abbia e quanta conoscenza sia necessaria per affrontare ogni ambiente: **roccia, neve, ghiaccio**.

Durante il corso di alpinismo ho potuto circondarmi di persone con la mia stessa passione e scoprire, grazie agli istruttori, come affrontare le sfide che la montagna ci offre.

Abbiamo imparato a **rispettare l'ambiente, leggere un pendio o una cresta** e quali sono le tecniche necessarie per una **progressione in sicurezza**. Ci siamo divertiti risalendo canali di neve, arrampicando in **valle Orco** e affrontando creste di misto e vie trad sul massiccio del **Monte Bianco**, assaporando la soddisfazione di aver raggiunto la vetta o semplicemente di aver vissuto l'alta montagna come desideravamo.

Accanto alla tecnica e alla teoria non sono mancati i **momenti conviviali**, tra birre a fine gita e serate in rifugio o campeggio; ciò ha reso il gruppo più affiatato e mi ha permesso di conoscere persone con cui condividere una gita, anche una volta terminato il corso.

Un grazie quindi a tutti gli istruttori e agli allievi che hanno accompagnato la mia "iniziazione" all'alpinismo.

Chiara Borin

Satelliti del Monte Bianco



Ghiacciaio del Monte Bianco



Il nostro compito sarà quello di trasmettere queste conoscenze ai giovani nuovi istruttori.



ma molto studio! Si andava in profondità su numerosi argomenti, sia tecnici che culturali. Si metteva il focus sulla figura dell'istruttore, preparato non solo tecnicamente, ma **appassionato conoscitore della montagna in ogni suo aspetto**: il paesaggio, la geologia, il clima, la flora e la fauna e la storia delle nostre attività.

Non meno attenzione si dava ai **metodi di didattica** e a come trasmettere le diverse nozioni agli allievi. Nei nostri istruttori ho trovato persone di **grandissimo livello ed esperienza**; sinceramente, è stato un onore imparare da loro. Nei compagni di corso ho trovato lo **spirito di aiutarsi a vicenda** e un importante **confronto**. Spero che queste conoscenze si trasformino in più contatti tra le scuole e, perché no, collaborazioni.

Sento che il nostro compito sarà quello di **trasmettere queste conoscenze**, accumulate in anni di esperienze e studi dentro il CAI, ai nostri giovani nuovi istruttori. Consiglio anche a loro di intraprendere questo percorso: anche se impegnativo in termini di tempo da dedicare, è un'opportunità per crescere, conoscere molte persone appassionate e, alla fine, divertirsi! **È una sfida con se stessi**, ma fidatevi, ne vale la pena.

E l'ultimo pensiero, ma non meno importante: quest'anno, tra una ventina di aspiranti, ero l'unica donna. Mi auguro che in futuro saremo di più, perché anche **per le nostre allieve vedere davanti a sé un'istruttrice può essere di ispirazione**. Un sincero grazie a tutti coloro che ci hanno supportato e guidato durante questo percorso!

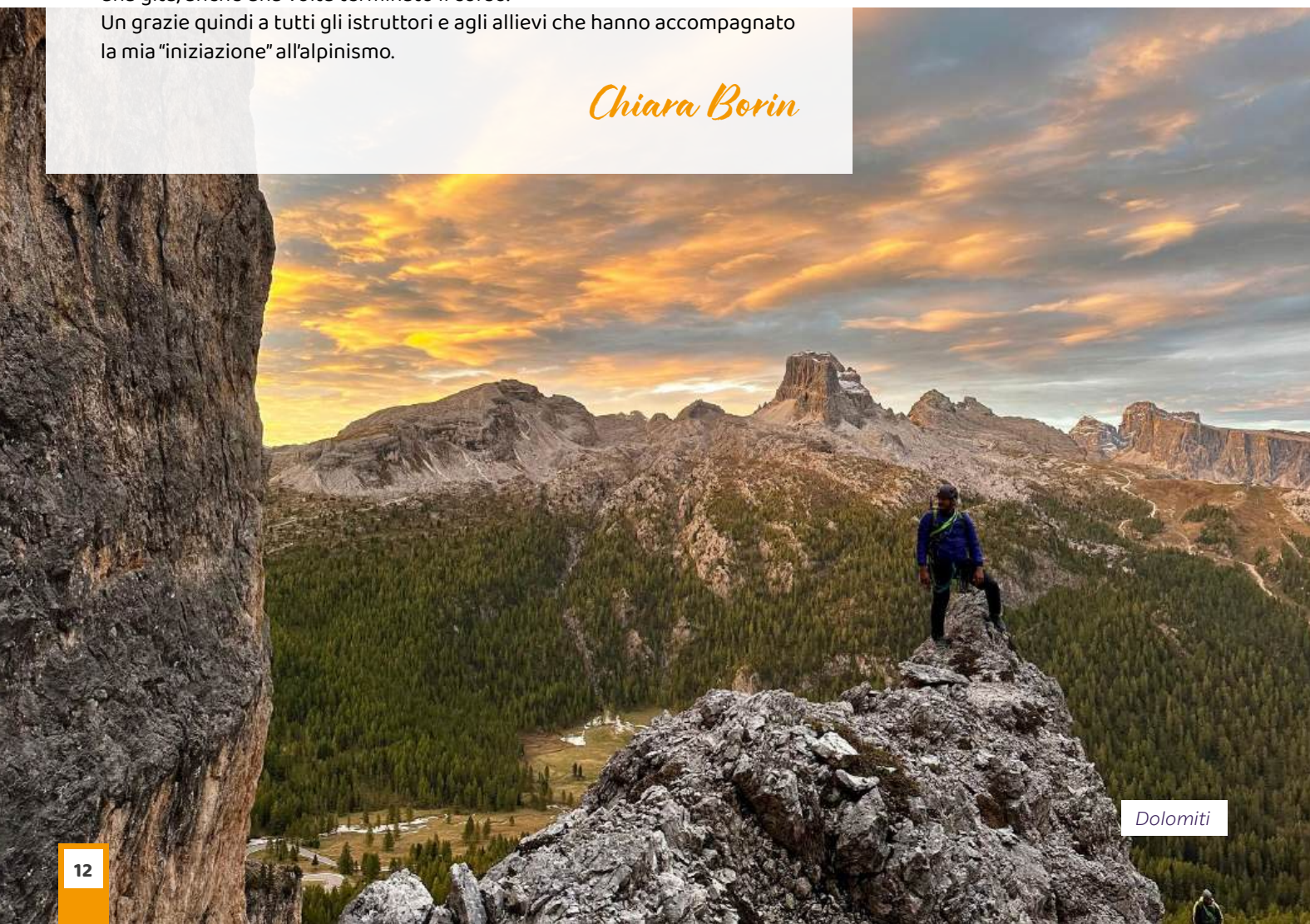
Elena Astanina

Esperienza di corso Regionale

Mi sono iscritta al corso regionale per istruttori di alpinismo perché, insieme ai miei amici Alessandro e Lorenzo, volevamo fare qualcosa di più per il nostro settore, a cui siamo molto legati. Non nascondo che all'inizio avevo timore e non ero per niente sicura dell'esito di questa esperienza, lunga due anni. Il corso consiste in uscite di più giorni dedicate al ghiaccio verticale, alla nivologia, all'alta montagna e alla roccia: **propedeutiche** durante il primo anno e **di verifica** durante il secondo.

Oltre a dover dimostrare di saper **condurre la cordata** in vari ambienti e una scrupolosa **conoscenza delle numerose manovre di autosoccorso**, ci voleva molto,

Dolomiti





Canale Spaccacorna



Rocca Sella

Bando formazione degli aspiranti istruttori

Avete presente quelle cose che capitano un po' per caso, che non ci si aspetta, e che poi diventano esperienze

indimenticabili? Ecco, questa è una di quelle! Sfogliando tra le email del CAI, il nostro Presidente si è accorto di un'iniziativa passata un po' in sordina, un bando di concorso per la formazione degli aspiranti istruttori coinvolgendo Scuole di diverse regioni. Lampadina accesa, partecipiamo!

Ci siamo subito messi in moto a cercare papabili scuole-partner con gruppi di aspiranti volenterosi e carichi come noi. Trovati! Hanno risposto entusiasti all'appello gli amici bergamaschi della Scuola "Leone Pelliccioli" e i colleghi veneti della "Scuola Bellunese".

E via con i weekend! Due fine settimana sul **massiccio del Monte Bianco**, uno con base al **rifugio Dalmazzi**, sotto uno scarno **ghiacciaio del Triolet**, e uno al **rifugio Torino**, tra le pareti granitiche più famose d'Europa.

Tra una via alpinistica e una cresta con i nostri nuovi soci di cordata, ci siamo anche dedicati alla didattica, con lezioni di tecniche e manovre su roccia, ghiaccio e misto, arricchendoci delle rispettive differenze e metodologie, ma apprezzando la grande uniformità e attenzione alla sicurezza che contraddistinguono le attività formative del CAI, in ogni Scuola e Sezione.

Ma non è finita qui: per contraccambiare la nostra ospitalità, gli amici di Belluno ci hanno ospitato nella memorabile cornice delle **Dolomiti Ampezzane**, sulle vie storiche intorno al **passo di Falzarego**, mentre l'ultimo weekend è stato coronato da una spettacolare traversata integrale delle **creste della Presolana**, Regina delle Orobie, ospitati dagli aspiranti istruttori di Bergamo alla **Baita Cassinelli**.

Insomma, come avrete capito, in questo percorso di crescita e formazione ce la siamo anche spassata alla grande! Siamo grati agli istruttori che ci hanno accompagnato in questo percorso: **Francesca, Elena, Rocco, Alessandro e Manuel** e al CAI per l'opportunità di condividere questa esperienza con le ragazze e i ragazzi di Bergamo e Belluno, con i quali già si parla del prossimo anno... Vi terremo aggiornati!

*Francesco Armigliato
e Flavio Giobergia*

Palestra di Roccia

Partecipare attivamente alla vita della sezione significa anche cogliere **nuove opportunità per crescere insieme**, creare legami e rendere l'ambiente sempre più accogliente e stimolante.

Proprio con questo spirito, mi sono imbattuto, quasi per caso, nella struttura d'arrampicata in disuso presso il **Palazzetto dello Sport di Giaveno**.

Si tratta di una parete alta circa 10 metri, attrezzata per l'arrampicata con corda, con anche una piccola zona boulder. Una struttura **bella, ma trascurata, che merita di tornare a vivere**.

Con piacere ho scoperto che la nuova amministrazione della Polisportiva Valsangone si è mostrata aperta a collaborare per rimetterla in funzione. Dopo un confronto con la nostra sezione e la direzione della polisportiva, **è nato un progetto concreto**.

Grazie all'impegno condiviso, da fine novembre la palestra sarà nuovamente accessibile, con apertura **ogni martedì e giovedì dalle 19 alle 22**, sotto la gestione del CAI Orbassano. Non sarà solo un luogo per allenarsi, ma anche uno **spazio di aggregazione**, dove ritrovarsi e rafforzare lo spirito di gruppo. E per chi non arrampica, sarà comunque piacevole fare due chiacchiere al **bar** presente nella struttura.

Un grande grazie alla Polisportiva Valsangone per la fiducia, al consiglio direttivo per aver sostenuto l'iniziativa e a tutti i volontari che contribuiranno a mantenerla viva, pulita e organizzata. Sarà un lavoro impegnativo, ma sono certo che ne varrà la pena. Vi aspettiamo numerosi: perché un gruppo forte si costruisce anche così, **un appiglio alla volta**.

Manuel A. Marletta



Non solo forza, ma fiducia

Questo corso ci sta insegnando che l'arrampicata non è solo forza e tecnica, ma fiducia: **negli altri, nei propri limiti e nella roccia stessa**. Ogni uscita con questo gruppo è una lezione di equilibrio — tra paura e coraggio, tra fatica e soddisfazione, tra il "non ce la faccio" e il "ce l'ho fatta". **Più che un corso, è un percorso**: stiamo scoprendo nuove parti di noi stessi e un senso di appartenenza che non pensavamo di trovare.

Questo corso ci sta dando **strumenti concreti per affrontare l'arrampicata con maggiore consapevolezza**, tecnica e senso di responsabilità, costruendo al tempo stesso una solida base nella gestione della sicurezza. Gli istruttori riescono a trasmettere **competenza e passione** mantenendo sempre un clima positivo: ognuno con il proprio stile, chi più pratico, chi più rigoroso, chi con serietà, chi con un sorriso motivante. E per imparare, serve davvero tutto questo.

In poche lezioni e uscite non è semplice creare un gruppo affiatato, ma credo che siamo sulla buona strada, e la passione di chi coordina il corso fa davvero la differenza.

Marco Sangiorgio

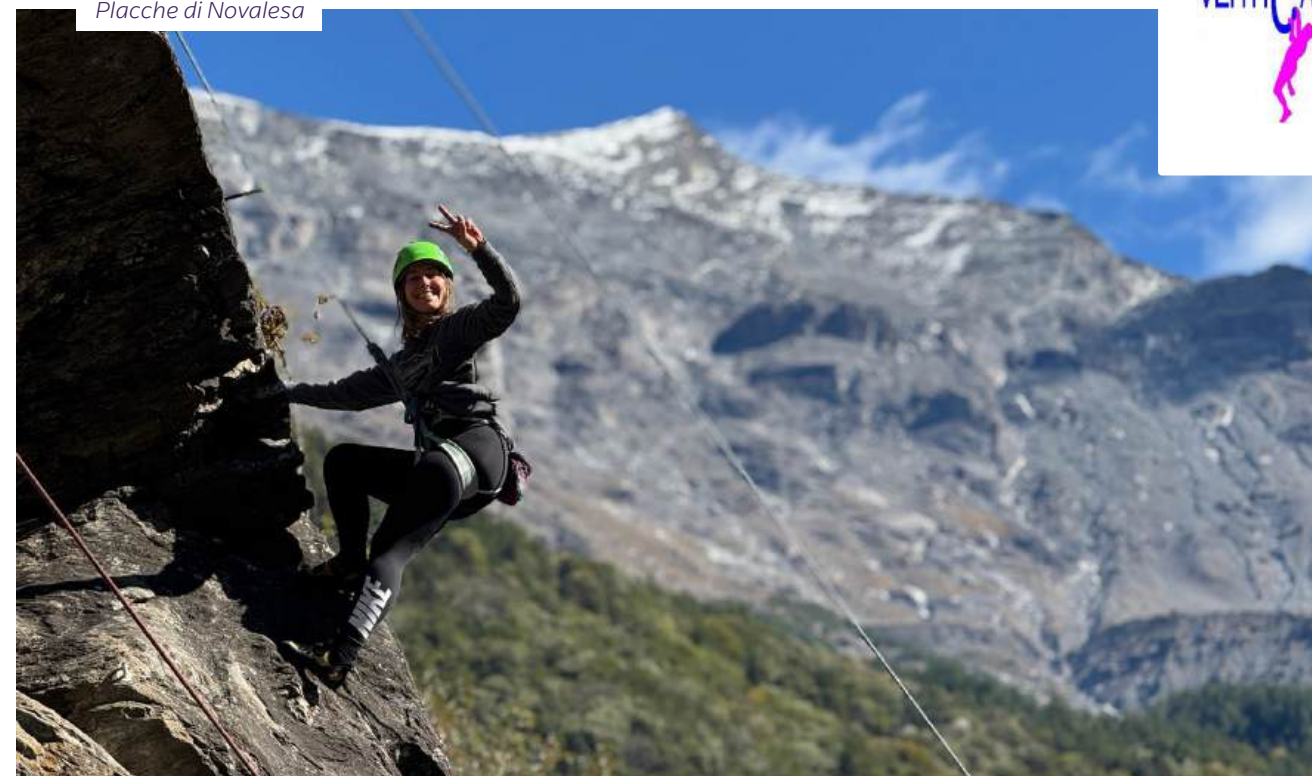


Finale Ligure



Placche di Novalesa

Placche di Novalesa



Avevo già frequentato il corso di arrampicata del CAI di Orbassano e sono stata molto contenta di trovare anche quest'anno un'atmosfera serena **dove l'obiettivo è imparare a divertirsi in sicurezza**.

Gli istruttori sono sempre pronti a condividere la loro **esperienza e passione** e tra gli allievi

è subito nato un rapporto di collaborazione e supporto. Ripetere il corso mi ha permesso di **migliorare tecnicamente, di acquisire maggiore fiducia in me stessa e nella roccia** e di incontrare tante persone che spero saranno i miei "soci" nelle future giornate in falesia.

Chiara Borin



Foto di gru



I ricami della natura: la galaverna



1° | **Claudio Berto**
Profili ad alta quota

2° | **Silvia Barberis**
Precarietà

3° | **Paolo Fossen**
Cime tempestose



Ancora una volta la natura mi ha stupito offrendomi la visione di un fenomeno alla quale una volta era frequente assistere, oggi non più: **la galaverna**. Ormai tanti anni fa, l'inverno era lungo, rigido e con una continuità senza sbalzi, durava alcuni mesi e ci faceva sospiare l'arrivo della primavera. Oggi **con il clima stravolto**, siamo costretti a subire in pochi giorni quasi un cambio di stagione che è penalizzante per la salute dell'uomo, la natura e gli animali che soprattutto vivono in montagna.

Quando ero bambina e non frequentavo ancora la montagna, il paese era circondato da tanti campi e orti, e in inverno si potevano vedere le reti delle recinzioni ricamate da una spessa galaverna che si formava al mattino presto dopo giornate nebbiose, grazie al rasserenamento notturno. Già allora **rimanevo incantata davanti a questa magia della natura** che svaniva in poche ore.

Con i cambiamenti climatici iniziati ormai 30 anni fa, la galaverna è diventata **un evento raro da vedersi in città**. Mi è capitato però di rivedere la magia vissuta da bambina in montagna, apprezzando intensamente l'essere **"nel posto giusto al momento giusto"**.

Queste forti emozioni potevo poi farle rivivere, grazie alle fotografie, anche a mia mamma e in quell'occasione lei mi raccontava della sua

gioventù e dei suoi spostamenti a piedi e al gelo per recarsi a scuola. Ho la sensazione, anzi quasi la certezza, che la galaverna quest'anno **sia tornata protagonista**. Quando in montagna c'è nebbia fino in quota e successivamente il cielo si rasserenava, normalmente tutti i larici, pini o piante vengono ricamati dalla galaverna da una certa quota in poi. Quest'anno però a gennaio ho potuto vedere una cosa mai vista: la galaverna si era formata **solo in una fascia di altitudine compresa tra i 1300 e 1500 mt**, una sciarpa di galaverna, mentre sia a quota superiore che inferiore non ne esisteva la presenza. Mi sono documentata ed ho appreso che questo è stato causato da una situazione di inversione termica unitamente alla presenza di correnti polari, come se l'atmosfera fosse stata sezionata a strati come una torta e in quella fascia la temperatura era stata molto più bassa rispetto a quote superiori e inferiori.

In quel momento ho rivisto la magia vissuta da bambina, con la coscienza però che la situazione climatica attuale ci sta creando sempre più problemi. Per un attimo ho azzerato i pensieri negativi, ho voluto solo pensare che **la natura sa ricamare meglio del più grande stilista**, e a noi è sufficiente sperare di trovarsi davanti a questa passerella il giorno giusto e nel momento giusto.

Adriana Audisio



I migliori auguri di *Buone Feste*
a tutte e tutti Voi e famiglie!



CAI*n...forma*

Notiziario annuale del C.A.I. di Orbassano

Direttore Responsabile | Sergio Solavagione

Responsabile di Redazione | Enrica Peer

Redazione | Adriana Audisio, Elisabetta Bellina, Cristina Garnero,
Gabriella Luttati, Marta Nicola, Manuela Romano

Hanno collaborato alla stesura di questo numero:

Francesco Armigliato, Elena Astanina, Lorenzo Banchemo, Chiara Borin,
Andrea Crupi, Flavio Giobergia, Manuel Marletta, Alessandra Neri, Fabio
Pettiti, Katia Rossi, Marco Sangiorgio, Marco Spinato.

Realizzazione grafica | Noemi Bassi